

IERI LA PRESENTAZIONE DEGLI EVENTI

Tra la Fondazione Cortina e il mondo imprenditoriale sinergia totale verso il 2026

Il presidente Stefano Longo ha ringraziato Enrico Valle «È la storia della Coppa e ha formato decine di apprezzati professionisti»

CORTINA

«Oggi inizia una nuova storia. Cortina organizzerà eventi importanti durante la stagione invernale e il tutto sarà propedeutico al 2026. Siamo un sistema e insieme dobbiamo lavorare per dare il meglio».

Così il sindaco Gianluca Lorenzi ha introdotto, ieri sera in piazza Angelo Dibona, la Fondazione Cortina che ha presentato le 8 tappe di Coppa del mondo che dovrà organizzare da sabato prossimo alla primavera. Il calendario degli eventi sportivi organizzati dalla Fondazione Cortina prenderà il via con la Coppa del mondo di snowboard del 17 dicembre per proseguire con la storica Coppa del mondo femminile di sci alpino (20-22 gennaio), ancora la Coppa di snowboard-cross (27-28 gennaio), la

Coppa di snowboard paralimpico (3-4 febbraio), la finale della Coppa del mondo di sci alpino paralimpico (14-17 marzo), i campionati italiani sprint e team relay di sci alpinismo (1-2 aprile) e l'Alpinathlon, la staffetta alpina composta da corsa e sci alpinismo (15 aprile).

«Sono tante le aziende che ci hanno dato fiducia e che sono al nostro fianco per questo inverno 2022-2023», ha dichiarato Stefano Longo, presidente della Fondazione Cortina, «la collaborazione con il mondo imprenditoriale, locale e non solo, è strategica per realizzare i progetti che stiamo costruendo. Ci danno fiducia perché dietro ci sono una grande squadra e una competenza che parte dal lontano. Voglio ricordare Enrico Valle e ringraziarlo perché è la storia della Coppa del mondo di sci alpino di Cortina. Dietro la sua scia si sono formate decine di professionisti e oggi ci presentiamo forti dell'eredità di un gruppo di lavoro che è stato eccellente protagonista dei Mondiali di sci alpino 2021, di trent'anni

di Coppa del mondo di sci alpino femminile, così come, penso nello specifico allo Snowboard club Cortina, della più recente storia della Coppa del mondo di snowboard. Siamo pronti a partire con entusiasmo e professionalità per lavorare a grandi eventi che diventino, sempre più, un riferimento a livello internazionale».

La Fondazione Cortina ha stretto collaborazioni anche con le Guide di Cortina e gli Sciattoli impegnati nell'organizzazione della Skimo Cup. «Quest'anno celebreremo anche le 30 candeline della Coppa di sci femminile», ha ricordato Michele Di Gallo, direttore generale della Fondazione, «che si svolge ininterrottamente dal 1993. Avremo un'attenzione particolare per la mobilità. Torneremo finalmente a organizzare le gare senza restrizioni e ci saranno eventi dedicati a scuole, sci club, fans club e alle famiglie. I biglietti per assistere alle gare sono in vendita sul sito della Coppa». —

ALESSANDRA SEGAFREDDO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORTINA

I grandi temi verso il 2026: ieri dibattito sull'inclusione

CORTINA

Cortina e il Fashion weekend sono stati scelti da The Plan, rivista internazionale di architettura e design, per la giornata conclusiva di "Re-generation stories", ciclo di eventi in preparazione dei Giochi 2026. Un pomeriggio dedicato ad incontri e dibattiti sui grandi temi che portano al 2026, a partire dall'inclusività. Ad aprire l'incontro Nicola Leonardi, che ha introdotto i temi: dall'accessibilità al valore dell'artigianato, per concludere con il valore della rigenerazione nelle strategie di sviluppo del territorio. Emanuela de Zanna, presidente di "Cortina senza confini", ha moderato la prima parte degli interventi, ponendo in particolare l'accento sul significato del termine inclusività all'interno di un dibattito incentrato sul ripensamento dell'approccio alla progettazione.

«Dobbiamo fare una riflessione sul ruolo, sulla professione di architetti e progettisti», ha detto Giovanni Franceschelli, fondatore Rizoma Architecture, «ognuno di noi ha un ruolo importante all'interno della comunità, che è una sola, mente tante sono le diversità. Inclusività significa avere luoghi aperti con più approcci; significa riscoprire l'anima dei luoghi».

«Più che inclusività, che è un termine che ci fa capire che stiamo escludendo qualche cosa, è meglio usare il termine accessibilità», ha detto Alfonso Femia, fondatore, Atelier(s) Femia, «bisogna ragionare per eliminare le differenze».

Concetto, questo, ripreso da de Zanna, che ha sottolineato che «quello che aiuta i disabili, poi va bene per tutti: è il concetto che sta alla base di "Cortina senza confini". Dobbiamo progettare con un cambio di prospettiva. Nel 2026 Cortina dovrà diventare Regina dell'accoglienza». —

MARINA MENARDI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORTINA

Nasce Supercombi: la creatività si fa rete nel segno del co-working

CORTINA

Si chiama Supercombi il primo co-working di Cortina pensato per aziende, professionisti e più in generale per realtà che abbiano voglia di fare rete. Uno spazio creativo ricavato all'interno della galleria d'arte Ikonos, nuova base operativa di progetti ed opportunità lavorative. Promotori dell'iniziativa innovativa sono i professionisti di Rete Doc, la più grande piattaforma cooperativa italiana dedicata alla comunicazione ed alla creatività, mentre la gestione farà capo alla veronese Doc-Com, agenzia di comunicazione ed eventi specializzata sul tema montagna che ha mosso i suoi primi passi proprio a Cortina.

Il tutto con una filosofia ben precisa di fondo: condividendo percorsi, spazi ed idee si va più lontano. Il modello Supercombi è presto spiegato: aiuterà i suoi fruitori ad individuare più soluzioni in un unico contesto.

Al tempo stesso offrirà supporto, collaborazione e consulenza nell'ambito dell'organizzazione eventi e, non ultimo, metterà in

contatto in maniera facile e quasi naturale aziende e territorio. Il tutto grazie ad un team di professionisti "competitivi ma non competitor". La strategia di Supercombi si definisce infatti "win win". Ovvero: vincono tutti, le aziende ed il territorio, mettendo a sistema i punti di forza in pieno "spirito di cordata". Supercombi avrà uno spazio di contorno unico nel suo genere: l'Ikonos Art Gallery di via del Mercato che inaugurerà la stagione invernale con la mostra fotografica Message in a postcard di Stefano Zardini. Una rivisitazione di alcune immagini sportive d'epoca che hanno preso spunto dai colori rivoluzionari delle cartoline ufficiali dei giochi olimpici di Cortina del 1956. Un omaggio alla Cortina "rivoluzionaria" che seppe percorrere i tempi diventando agli inizi del Novecento un'avanguardia in campo turistico e sportivo e che, con coraggio ed entusiasmo, si candidò ad ospitare le prime olimpiadi in Italia. La presentazione dello spazio Supercombi martedì alle 17.30. —

GIANLUCA DE ROSA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIEVE DI CADORE

Lo scarico della stufa incendia una terrazza: paura in via Cortina

PIEVE DI CADORE

Fiamme su un terrazzo a Pieve di Cadore. A domare l'incendio prima alcuni paesani e poi i vigili del fuoco del vicino distaccamento. L'allarme è scattato verso le 15.30, al primo piano di un condominio di via Cortina, nella zona della ferramenta accanto alla statale 51 di Alemagna. Le fiamme si erano sprigionate da una stufa a pellets con lo scarico a parete, davanti alla quale la fa-

miglia residente aveva messo qualcosa di evidentemente ingombrante, che ha agito come un tappo.

Il fuoco si è sprigionato proprio a quell'altezza e una breve indagine ha escluso altre possibili cause. Il fumo è stato immediatamente notato da alcuni passanti, che si sono dati da fare in prima persona per spegnere l'incendio con l'aiuto degli estintori, nel frattempo è partita una telefonata al numero di emergen-

za 115, che ha fatto intervenire i vigili del fuoco, con tutto il necessario.

Anche l'autoscala, che è stata utilizzata per raggiungere il primo piano dello stabile, evitando di fare le scale. I professionisti ci hanno messo giusto il tempo necessario, per avere ragione dell'incendio, dopo di che hanno iniziato la bonifica dell'area. In definitiva i danni si riducono a una finestra della stessa famiglia, mentre non ci sono state conseguenze per gli altri appartamenti.

Non ci sono né ustionati né intossicati perché il fumo è rimasto interamente all'esterno dell'edificio e, nel giro di pochi minuti, la situazione è tornata alla normalità. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALL'HOTEL VICTORIA

Summit dei governatori dei 17 distretti dei Lions

CORTINA

Oggi a all'hotel Victoria il consiglio dei governatori dei 17 distretti del Lions club d'Italia, che come da consuetudine ha luogo "a casa" dell'organizzazione che a livello nazionale conta 38.500 soci. E la location scelta dal veneto Eddi Frezza è stata Cortina, che fa parte del distretto di cui è stato governatore nel mandato 2021-22. La scelta vuole ribadire l'impegno del Lions nella tutela e valorizzazione dell'ambiente e vedrà anche la partecipazione del

direttore internazionale, l'italiana Elena Appiani, e del candidato alla carica di terzo vice presidente internazionale Domenico Messina. Tra i tanti punti all'ordine del giorno, la selezione dei vincitori del concorso "Poster per la pace". Una competizione di espressione creativa, pensata per stimolare gli studenti sui temi della compassione, dell'amore e del rispetto, a promozione dunque dei valori di pace ai quali i Lions si ispirano. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORTINA D'AMPEZZO
ALEXANDER GIRARDI HALL

Info: www.fiabamusic.it

PREVENDITE:
Ufficio IAT Cortina (tel. 0436/869086)
e online su Ticketone.it e VivaTicket.com

DICEMBRE
mercoledì 28
2022 - h 21

GOSPEL CHOIR

Spirit of New Orleans
Gospel Choir

GENNAIO
venerdì 6
2023 - h 21

Max Angioni
miracolato

FEBBRAIO
martedì 14
2023 - h 21

CO MIN CIU M

Ale & Franz M